

stabili nell'anno 1294 che i fondi posseduti franchi e liberi di censo dai nobili non fossero soggetti a laudemio nel caso di vendita; ma che dopo la loro alienazione gli acquirenti in occasione di rivendita fossero tenuti a pagar quella tassa entro un anno ed un giorno (*Galand du Fr. aleua.* pag. 199).

GERARDO II.

L'anno 1320 GERARDO successore di Gastone suo padre, sposò Giovanna figlia di Pietro Raimondo I conte di Commingio, da cui ebbe il figlio che segue, ed una figlia di nome Mathe moglie di Centulo IV conte d'Astarac. Il conte di Foix deteneva maisempre in onta al decreto del parlamento che lo condannava a spogliarsene, le terre del Carcassez da lui cedute in iscambio al visconte Gastone padre di Gerardo. Finalmente nel 1329 il re di Navarra scelto ad arbitro di quella controversia e di altre differenze tra il conte di Foix e la casa d'Armagnac, pronunciò nel dì 19 ottobre il suo giudizio che guarentì al visconte Gerardo, attesa la sommissione del conte di Foix, il godimento pacifico delle terre litigiose. Morì il visconte Gerardo verso la fine del 1339.

GIOVANNI.

L'anno 1339 GIOVANNI figlio ed erede di Gerardo II ebbe da Margherita di Carmaing da lui sposata nel 1351 il figlio che segue, Giovanna maritata con Giovanni di Levis di Mirepoix de la Garde maresciallo de la Foi, e Mathe moglie del visconte di Valerne. Egli combattè nel 1362 pel conte d'Armagnac nella battaglia di Launac seguita il 5 dicembre contra il conte di Foix che rimase vincitore e fece prigioniero il visconte in un a molte altre persone. Si valutò il suo riscatto, negoziato l'anno dopo, per mille-trecentotrenta fiorini d'oro per cui die' ostaggio Giovanni suo primogenito. Servì poscia nelle guerre della Francia contra gl'Inglesi alla testa di trecento uomini d'arme sotto gli ordini del duca d'Anjou fratello del re Carlo V da